

DIALOGO . . . è festa



Foglio settimanale della Parrocchia S.Grato di Saluggia
<http://www.parrocchiasaluggia.it> E-mail: parrocchia.saluggia@libero.it

VI Domenica del Tempo Ordinario 13 febbraio 2022

Ger 17,5-8 Sal 1 1Cor 15,12.16-20

Vangelo: Lc 6,17.20-26

Beati i poveri. Guai a voi, ricchi.

***Messaggio del Santo Padre Francesco
in occasione della XXX Giornata Mondiale del Malato***

*"«Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso» (Lc 6,36).
Porsi accanto a chi soffre in un cammino di carità".*

Cari fratelli e sorelle,

(...)

1. Misericordiosi come il Padre

Il tema scelto per questa trentesima Giornata, «Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso» (Lc 6,36), ci fa anzitutto volgere lo sguardo a Dio "ricco di misericordia" (Ef 2,4), il quale guarda sempre i suoi figli con amore di padre, anche quando si allontanano da Lui. La misericordia, infatti, è per eccellenza il nome di Dio, che esprime la sua natura non alla maniera di un sentimento occasionale, ma come forza presente in tutto ciò che Egli opera. È forza e tenerezza insieme. Per questo possiamo dire, con stupore e riconoscenza, che la misericordia di Dio ha in sé sia la dimensione della paternità sia quella della maternità (cfr Is 49,15), perché Egli si prende cura di noi con la forza di un padre e con la tenerezza di una madre, sempre desideroso di donarci nuova vita nello Spirito Santo.

2. Gesù, misericordia del Padre

Testimone sommo dell'amore misericordioso del Padre verso i malati è il suo Figlio unigenito. Quante volte i Vangeli ci narrano gli incontri di Gesù con persone affette da diverse malattie! (...) Possiamo chiederci: perché questa attenzione particolare di Gesù verso i malati, al punto che essa diventa anche

Calendario liturgico

LUN 14	At 13,46-49; Sal 116; Lc 10,1-9.
Ore 8	S.M. secondo l'intenzione di pia persona
MAR 15	Gc 1, 12-18; Sal 93; Mc 8, 14-21.
Ore 8	S.M. per legato
MER 16	Gc 1, 19-27; Sal 14; Mc 8, 22-26.
Ore 8	S.M. per legato
GIO 17	Gc 2, 1-9; Sal 33; Mc 8, 27-33.
Ore 8	S.M. per legato
VEN 18	Gc 2, 14-24. 26; Sal 111; Mc 8, 34-39.
Ore 8	S.M. per legato
SAB 19	Gc 3, 1-10; Sal 11; Mc 9, 1-12.
Ore 18	S.M.
DOM 20	VII Domenica del Tempo Ordinario 1 Sam 26, 2.7-9.12-13. 22-23; Sal 102; 1 Cor 15,45-49; Lc 6, 27-38.
Ore 8	S.M. to
Ore 10.30	Celebrazione Cresima

Il Parroco informa

 In occasione della **Giornata per vita**, sono state raccolte offerte, attraverso la vendita delle primule, per un ammontare di 431 €; tali offerte sono state consegnate al "**Centro aiuto alla vita**" di Vercelli.

Sono aperte le votazioni on-line per il Concorso Presepi 2021. A questo link <https://forms.gle/gyGRDndjqaQCSFx8> è possibile vedere e votare i presepi partecipanti. Vi aspettiamo numerosi!

In questa settimana

LUN 14	Ore 17.30 <i>Chiesa Parrocchiale</i>	Riunione dei Catechisti
	Ore 21 <i>Chiesa Parrocchiale</i>	Adorazione Eucaristica per i cresimandi. A seguire possibilità di confessarsi
SAB 19	Ore 9.30 <i>Chiesa Parrocchiale</i>	Prove per i cresimandi

⇒ *continua da pagina 1*

l'opera principale nella missione degli apostoli, mandati dal Maestro ad annunciare il Vangelo e curare gli infermi? (cfr Lc 9,2).

(...) Quando una persona sperimenta nella propria carne fragilità e sofferenza a causa della malattia, anche il suo cuore si appesantisce, la paura cresce, gli interrogativi si moltiplicano, la domanda di senso per tutto quello che succede si fa più urgente. (...)

Ecco, allora, l'importanza di avere accanto dei testimoni della carità di Dio che, sull'esempio di Gesù, misericordia del Padre, versino sulle ferite dei malati l'olio della consolazione e il vino della speranza.

3. Toccare la carne sofferente di Cristo

L'invito di Gesù a essere misericordiosi come il Padre acquista un significato particolare per gli operatori sanitari. Penso ai medici, agli infermieri, ai tecnici di laboratorio, agli addetti all'assistenza e alla cura dei malati, come pure ai numerosi volontari che donano tempo prezioso a chi soffre. (...)

Benediciamo il Signore per i progressi che la scienza medica ha compiuto soprattutto in questi ultimi tempi; le nuove tecnologie hanno permesso di approntare percorsi terapeutici che sono di grande beneficio per i malati; la ricerca continua a dare il suo prezioso contributo per sconfiggere patologie antiche e nuove; la medicina riabilitativa ha sviluppato notevolmente le sue conoscenze e le sue competenze. (...) Il malato è sempre più importante della sua malattia, e per questo ogni approccio terapeutico non può prescindere dall'ascolto del paziente, della sua storia, delle sue ansie, delle sue paure. Anche quando non è possibile guarire, sempre è possibile curare, sempre è possibile consolare, sempre è possibile far sentire una vicinanza che mostra interesse alla persona prima che alla sua patologia. (...)

⇒ *continua da pagina 3*

4. I luoghi di cura, case di misericordia

La Giornata Mondiale del Malato è occasione propizia anche per porre la nostra attenzione sui luoghi di cura. La misericordia verso i malati, nel corso dei secoli, ha portato la comunità cristiana ad aprire innumerevoli “locande del buon samaritano”, nelle quali potessero essere accolti e curati malati di ogni genere, soprattutto coloro che non trovavano risposta alla loro domanda di salute o per indigenza o per l’esclusione sociale o per le difficoltà di cura di alcune patologie. A farne le spese, in queste situazioni, sono soprattutto i bambini, gli anziani e le persone più fragili. (...) La strada è ancora lunga e in alcuni Paesi ricevere cure adeguate rimane un lusso. Lo attesta ad esempio la scarsa disponibilità, nei Paesi più poveri, di vaccini contro il Covid-19; ma ancor di più la mancanza di cure per patologie che necessitano di medicinali ben più semplici.

5. La misericordia pastorale: presenza e prossimità

Nel cammino di questi trent’anni, anche la pastorale della salute ha visto sempre più riconosciuto il suo indispensabile servizio. Se la peggiore discriminazione di cui soffrono i poveri – e i malati sono poveri di salute – è la mancanza di attenzione spirituale, non possiamo tralasciare di offrire loro la vicinanza di Dio, la sua benedizione, la sua Parola, la celebrazione dei Sacramenti e la proposta di un cammino di crescita e di maturazione nella fede. A questo proposito, vorrei ricordare che la vicinanza agli infermi e la loro cura pastorale non è compito solo di alcuni ministri specificamente dedicati; visitare gli infermi è un invito rivolto da Cristo a tutti i suoi discepoli. Quanti malati e quante persone anziane vivono a casa e aspettano una visita! Il ministero della consolazione è compito di ogni battezzato, memore della parola di Gesù: «Ero malato e mi avete visitato» (Mt 25,36).

Cari fratelli e sorelle, all’intercessione di Maria, salute degli infermi, affido tutti i malati e le loro famiglie. Uniti a Cristo, che porta su di sé il dolore del mondo, possano trovare senso, consolazione e fiducia. Prego per tutti gli operatori sanitari affinché, ricchi di misericordia, offrano ai pazienti, insieme alle cure adeguate, la loro vicinanza fraterna.

Su tutti imparto di cuore la Benedizione Apostolica.

Il messaggio completo è disponibile a questo link:

https://www.vatican.va/content/francesco/it/messages/sick/documents/2021_210_30-giornata-malato.html